
Quale futuro per l'informazione?

Autore: Paolo Crepaz

Fonte: Città Nuova

Collegandosi al sito www.edi-pi.com/analisi.php è possibile consultare e scaricare il primo rapporto sui quotidiani telematici locali in Italia, a cura di Luca Lorenzetti. Dalla ricerca emerge in particolare che il 2002 è stato l'anno del boom per l'informazione on line. Secondo il rapporto annuale dell'Istat sulla situazione del paese, pubblicato a maggio 2002, gli utenti di Internet sono circa 9 milioni e il 60 per cento di essi utilizza la rete per consultare giornali e riviste on line. Un'altra indagine, dell'Università Bocconi di Milano, presentata a Stoccolma all'interno del World Internet Project, indica che il 77,6 per cento dei navigatori italiani crede che fra gli scopi di Internet debba esserci prima di tutto quello di dare notizie credibili in tempo reale. Per quasi la metà degli intervistati (48,6 per cento) le fonti di informazione maggiormente attendibili sono i portali generalisti. Nei siti di giornali e televisioni, contrariamente alle previsioni, ha fiducia solo il 18,2 per cento degli utenti.

NUOVI SITI
Reclamate per me È nato un nuovo sito: gli italiani che voglio reclamare per soprusi, difetti dei prodotti, da ora possono farlo, oltre che con i canali tradizionali, sul sito www.consumavoce.it. Il sito consente di inserire il proprio reclamo, gratuitamente. Consumavoce si prende poi cura di inoltrarlo ai responsabili dell'azienda, che potrà rispondere ai consumatori per risolvere il problema e renderlo pubblico sul sito, a favore di tutti gli altri consumatori interessati a sapere come si comportano le aziende. Il sito è stato realizzato da Yakom, software house indipendente e non collegata al mondo dei consumatori.

NEWS Dall'agenzia al consumatore "Vogliamo portare il giornalismo di agenzia, affidabile, veloce e aggiornato in tempo reale, direttamente agli utenti finali". Questa la missione per la quale è nata Ansaweb, la multimedia company dell'agenzia nazionale: diventare un aggregatore di contenuti informativi multimediali, da distribuire su vari media, sia i "vecchi", come radio e tv, sia soprattutto i "nuovi", come i telefoni cellulari, in particolare quelli multimediali di terza generazione (Umts), dal momento che le aziende leader produttrici di telefonia portatile si rendono sempre più conto che la disponibilità di contenuti è una condizione indispensabile per il decollo dei nuovi telefonini multimediali. "La nostra sfida è proprio questa: portare la notizia nelle tasche degli utenti, sui loro telefonini". E quindici redattori sono al lavoro per questo.

UN RICORDO Padre Cremona Se n'è andato a 85 anni negli studi televisivi di Saxa Rubra, subito dopo aver partecipato alla trasmissione UnoMattina. Non poteva essere che così per un personaggio che dagli anni Cinquanta è stato un protagonista e vero pioniere dell'informazione religiosa attraverso rubriche radiofoniche e televisive della Rai (ricordiamo per tutte Ascolta, si fa sera). Apprezzato scrittore, negli ultimi anni seguiva da vicino il dialogo tra la chiesa e il mondo dell'arte e dello spettacolo. A lui la nostra gratitudine per l'instancabile apostolato svolto attraverso una comunicazione genuina e schietta, che sapeva coniugare humour e profondità di giudizio. (o.p.)

IN LIBRERIA **Ifocus group** È un libro di psicologia della comunicazione quello redatto da Vanda Lucia Zammuner (I focus group, il Mulino, pp. 292, e 18,00), che propone un metodo qualitativo di ricerca che ricava le sue informazioni da una discussione di gruppo con l'aiuto di un moderatore su un problema specifico ("focus"). Questo metodo è stato utilizzato anche da pubblicitari e comunicatori per capire la dimensione qualitativa dell'influsso di un prodotto. Qualche suggerimento potrebbe venire da questo libro anche ai signori dell'Auditel" (m.z.) netone@cittanuova.it